



Comune di Vicenza

P.G.N. 143105/2020

**CONCORSO PUBBLICO, PER SOLI ESAMI, PER LA COPERTURA DI
2 POSTI DI ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO CON FUNZIONI DI
ADDETTO STAMPA
A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO (CAT. GIUR. C)
FATTE SALVE LE RISERVE DI CUI AL BANDO PGN 189350/2019**

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE

La **prima prova scritta a contenuto teorico** della durata di un'ora e mezza, consisterà in risposte sintetiche a n. 3 quesiti attinenti a più argomenti delle materie di esame indicate nel bando che evidenzino la completezza delle conoscenze professionali unitamente alla capacità di sintesi. Ad ogni domanda verrà assegnato un massimo di dieci punti per un totale massimo di 30 punti.

Saranno assegnati 0 punti in caso di risposta assente o errata e punteggio progressivamente superiore in base all'attinenza ed esattezza della risposta, alla capacità di sintesi, alla forma e alla proprietà di linguaggio, specificando quanto segue:

- sotto i profili dell'attinenza e dell'esattezza ci si riferisce alla conformità della risposta rispetto alla domanda proposta ed agli argomenti sviluppati nella stessa, nonché alla coerenza del ragionamento e alla capacità di esprimere contenuti specifici e non teorie generali;
- sotto il profilo della capacità di sintesi ci si riferisce alla capacità di cogliere gli aspetti rilevanti dell'argomento;
- sotto il profilo della forma si richiede al candidato l'uso di una forma italiana sintatticamente e grammaticalmente corretta;
- sotto il profilo della proprietà di linguaggio si richiede al candidato precisione nella terminologia usata.

La **seconda prova scritta a contenuto teorico/pratico**, della durata di un'ora e mezza, consisterà nell'individuazione di iter procedurali o percorsi operativi o dalla soluzione di casi o dalla simulazione di interventi, inquadrati in un contesto tecnico.

Il punteggio (max 30 punti) sarà così attribuito:

saranno assegnati 0 punti in caso di risposta assente o errata e punteggio progressivamente superiore in base ai seguenti criteri: attinenza ed esattezza dell'atto, sviluppo delle componenti del medesimo, chiarezza di impostazione formale ed espositiva, capacità di sintesi.

La **prova orale** consisterà in un colloquio volto ad approfondire e valutare le qualità e la completezza delle conoscenze possedute nelle materie d'esame, la capacità di cogliere i concetti

essenziali degli argomenti proposti, la chiarezza di esposizione, la capacità di collegamento e di sintesi.

I candidati saranno chiamati ad esprimere le loro cognizioni in merito alle materie d'esame, rispondendo a tre quesiti suddivisi per materia nei seguenti tre gruppi:

gruppo 1: Nozioni sull'ordinamento degli enti locali (D. Lgs. n. 267/00); Nozioni sulla normativa in materia di trasparenza ed anticorruzione; Rapporto di pubblico impiego (responsabilità, diritti, obblighi del dipendente pubblico); Nozioni in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso (Legge 7 agosto 1990, n. 241); Elementi in materia di accesso civico e norme sulla trasparenza (D. Lgs. 33/2013); Elementi in materia di documentazione amministrativa (D.P.R. 445/2000); Codice di comportamento dei dipendenti pubblici;

gruppo 2: Teoria e tecnica del linguaggio giornalistico con particolare riferimento alla comunicazione pubblica; Teoria e tecnica della comunicazione pubblica sul web, con particolare riferimento alle principali piattaforme social; Elementi di legislazione riguardante l'informazione, la comunicazione pubblica, la stampa ed editoria, la privacy, la par condicio;

gruppo 3: Comunicazione pubblica con riferimento anche all'uso dei social; Deontologia professionale del giornalista e del dipendente pubblico; Elementi di diritto penale, con riferimento ai reati contro la Pubblica Amministrazione e ai reati a mezzo stampa; Nozioni sulla normativa in materia di protezione dei dati personali.

Faranno inoltre parte della prova di esame orale una serie di quesiti sulla conoscenza dell'informatica e della lingua inglese.

La prova d'informatica si svolgerà attraverso esemplificazioni su personal computer.

La prova di lingua consisterà nella lettura e comprensione di un articolo in lingua inglese e nella relativa traduzione.

Relativamente ai criteri di valutazione della prova orale, al fine di motivare il punteggio assegnato al candidato (massimo fissato in punti 30/30), la Commissione decide di individuarli nel contenuto, nell'esattezza, nella forma e nella proprietà e adeguatezza di linguaggio, specificando in relazione ad essi quanto segue:

1. sotto il profilo del contenuto l'argomento trattato dovrà essere adeguatamente sviluppato;
2. sotto il profilo dell'esattezza ci si riferisce all'attinenza, alla correttezza, completezza ed esaustività degli argomenti trattati;
3. sotto il profilo della forma si richiede al candidato una forma italiana sintatticamente e grammaticalmente corretta;
4. sotto il profilo della proprietà di linguaggio si richiede al candidato precisione tecnica nella terminologia usata e sotto il profilo dell'adeguatezza, l'efficacia dell'esposizione.

Relativamente alla prova di informatica si valuterà la capacità di utilizzo di un foglio di calcolo o di un programma di videoscrittura o conoscenza dei più diffusi software applicativi.

Relativamente alla prova di lingua si valuterà il grado di padronanza della stessa e la capacità di comprensione.

La commissione decide che il punteggio massimo da assegnare alla prova fissato in punti 30/30 sarà suddiviso come segue:

- colloquio massimo punti 27 (il candidato dovrà scegliere tre quesiti sulle materie d'esame; il punteggio sarà compreso tra 0 e 27 punti complessivi – 9 punti per ogni

- quesito - con 0 punti in caso di risposte assenti o totalmente inesatte e punteggio progressivamente superiore in base ai criteri sopra elencati);
- conoscenza dell'informatica massimo punti 1,5;
 - conoscenza della lingua straniera inglese massimo punti 1,5.

Vicenza, 28 settembre 2020

LA SEGRETARIA DELLA COMMISSIONE
f.to dott.ssa Paola Pivotto